

CAPO III PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

3.1. Procedimento di elaborazione

Il Responsabile della trasparenza sovrintende all'elaborazione e all'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità al fine di sottoporlo all'esame dell'Organo esecutivo dell'ente per l'approvazione.

A tal fine, il Responsabile della trasparenza deve promuovere e curare il coinvolgimento delle ripartizioni organizzative dell'ente. In particolare, il Responsabile della trasparenza si avvale della collaborazione degli uffici e del personale di cui al successivo paragrafo 3.4.

Ai Responsabili di Posizione Organizzativa (PO) compete la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del programma e l'attuazione delle relative previsioni (vedasi CIVIT deliberazione 2/2012).

3.2. Obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo

Anche dopo la prima fase di avvio, avvenuta con il programma per la trasparenza e l'integrità relativo al triennio 2014-2016, l'obiettivo primario è quello di strutturare, consolidare e disciplinare le modalità di realizzazione di un sistema organizzativo idoneo a far fronte agli obblighi di trasparenza con il coinvolgimento di tutta l'organizzazione comunale nella consapevolezza che queste azioni rappresentano la struttura portante di qualsiasi ulteriore attività o iniziativa in tema di trasparenza.

3.3 I collegamenti con il Piano della Performance

Posizione centrale nel programma della trasparenza occupa l'adozione del Piano della Performance, che ha il compito di indicare livelli attesi e realizzati di prestazioni ed i criteri di monitoraggio. Con tale documento, i cittadini hanno a disposizione la possibilità di conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato degli enti pubblici. La pubblicazione dei dati relativi alla performance rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita, rendendo quindi ancora più utile lo sviluppo di sistemi che garantiscono l'effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire degli enti.

L'A.N.AC. Autorità Nazionale Anti-Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche ha previsto nella delibera n.6/2013, par.3,1, lett.b), la necessità di un coordinamento e di una integrazione fra gli ambiti relativi alla *performance* e alla trasparenza, affinché le misure contenute nei Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità diventino obiettivi da inserire nel Piano della *Performance*.

A tal proposito l'art.10 del D.Lgs. 33/2013 stabilisce al comma 2 che il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di

pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'art.43, comma 3.

Ancora il comma 3 dello stesso art. 10 stabilisce che gli obiettivi indicati nel Programma Triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale dal Piano della Performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli Enti Locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

La trasparenza deve essere assicurata non soltanto sotto un profilo statico, consistente essenzialmente nella pubblicità di alcune categorie di dati, così come viene previsto dalla legge al fine dell'attività di controllo sociale, ma anche sotto il profilo dinamico direttamente correlato e collegato alla performance.

Il raggiungimento dell'obiettivo di pubblicazione di tutti i dati previsti dalla norma come riportati nell'Allegato 1 al presente Programma, nonché il loro costante aggiornamento costituiscono pertanto precisi obiettivi da inserire nell'elaborando Piano della Performance per tutte le Aree e gli uffici dell'Ente.

Attualmente il coinvolgimento di ciascun ufficio per le attività di propria competenza e **del soggetto Responsabile della pubblicazione dei dati,** sono **individuati dal "combinato disposto" di quanto evidenziato al successivo paragrafo 5.1 e quanto indicato nelle colonne dell'Allegato 1.**

Il mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa rappresenta elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale (ovvero degli incaricati di Posizione Organizzativa del Comune), eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine della P.A. e comporta la valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione accessoria di risultato e della retribuzione accessoria collegata alla performance individuale, così come previsto dal Decreto Trasparenza.

3.4 L'indicazione degli uffici e del personale coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

In conformità agli indirizzi del combinato disposto di cui all'articolo 43, comma 1, del D.lgs 33/2013 ed art. 1, comma 7, della L. 190/2012 del decreto legislativo 33/2013 - secondo il quale il Responsabile per la prevenzione della corruzione *di norma* svolge le funzioni anche di Responsabile per la trasparenza e negli enti locali il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, *di norma*, nel segretario-, nel Comune di Comelico Superiore, con decreto sindacale n. 11 in data 14.7.2014, è stato designato quale Responsabile per la prevenzione della corruzione il segretario comunale, dott. Mirko Bertolo, al quale è stata attribuita anche la qualifica di Responsabile per la trasparenza.

Al processo di formazione ed adozione del programma concorrono:

a) il **Responsabile della trasparenza** che ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di

aggiornamento del Programma triennale. A tal fine promuove e cura il coinvolgimento dei titolari di posizione organizzativa, cui compete la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del programma;

b) **i responsabili di Area del Comune (incaricati di posizione organizzativa)** con il compito di collaborare con il responsabile della trasparenza per l'elaborazione del piano ai fini dell'individuazione dei contenuti del programma;

c) **l'Organismo Individuale di Valutazione (OIV)**, qualificato soggetto che "*promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità*", che esercita un'attività di impulso, nei confronti del vertice politico-amministrativo nonché del Responsabile per la trasparenza, per l'elaborazione del Programma.

L'analitica indicazione degli uffici degli Uffici/Settori e del personale coinvolti è esplicitata nell'Allegato 1 del presente Programma triennale, che contiene:

- l'elenco degli obblighi di pubblicazione;
- la periodicità dell'aggiornamento dei dati/informazioni;
- l'individuazione degli Uffici/Settori interessati per ogni singolo obbligo;
- l'individuazione dei Soggetti Responsabili della trasmissione/pubblicazione dei dati per ogni singolo obbligo.

3.5 Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

Per quanto riguarda il coinvolgimento di soggetti portatori di interessi, si potranno prevedere iniziative finalizzate al coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, dei sindacati, degli ordini professionali, dei mass media, affinché gli stessi possano collaborare con l'Amministrazione per individuare le aree a maggior richiesta di trasparenza, contribuire a rendere più facile la reperibilità e l'uso delle informazioni contenute nel sito, nonché dare suggerimenti per l'aumento della trasparenza e integrità, così che possano contribuire a meglio definire ed orientare gli obiettivi di performance dell'Ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

In aggiunta a quanto sopra, prima dell'approvazione dell'aggiornamento annuale da parte della Giunta comunale la bozza del Programma verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune per almeno 7 giorni con l'invito a tutti i soggetti a vario titolo interessati e coinvolti di prenderne visione e fare osservazioni, proposte o commenti, dei quali verrà formalmente dato atto in sede di deliberazione giuntale approvativa del Programma stesso.

3.6 I termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

Il Programma per la Trasparenza e l'integrità per gli anni 2015-2017 sarà approvato con deliberazione dalla Giunta comunale entro il 31/01/2015, così come previsto dalla Delibera A.N.AC. n. 50/2013.

I dati devono essere pubblicati tempestivamente ed aggiornati periodicamente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

La pubblicazione deve essere mantenuta per un periodo di 5 anni e comunque finchè perdurano gli effetti degli atti. I dati inerenti i componenti degli organi di indirizzo politico devono essere pubblicati entro tre mesi dalla elezione o nomina e per i tre anni successivi alla cessazione del mandato. I dati concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza devono essere pubblicati entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico. L'attuazione della trasparenza deve essere in ogni caso contemperata con l'interesse costituzionalmente protetto della tutela della riservatezza. Quindi nel disporre la pubblicazione si dovranno adottare tutte le cautele necessarie per evitare un'indebita diffusione di dati personali, che comporti un trattamento illegittimo, consultando gli orientamenti del Garante per la protezione dei dati personali per ogni caso dubbio. In particolare si richiamano le disposizioni dell'art. 11 del D. Lgs: n. 196/2003, sui principi di non eccedenza e pertinenza nel trattamento, e degli artt. 4, commi 3-6, e 26, comma 4, del D.Lgs. n. 33/2013, che contengono particolari prescrizioni sulla protezione dei dati personali.

Per ogni riferimento ai limiti cui soggiace la trasparenza e all'individuazione dei singoli dati/informazioni per i quali vige il divieto di pubblicazione si rinvia al precedente paragrafo 2.4

CAPO IV INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

4.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il Comune intende porre in essere le seguenti iniziative:

- il Programma sarà reso disponibile nell'apposita sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale;
- il Programma verrà trasmesso a tutte le Aree dell'Ente e verranno organizzati degli incontri di informazione e formazione con il personale dipendente per far conoscere come il Comune si stia attivando per dare attuazione ai principi ed alle norme sulla trasparenza;
- ai fini della trasparenza e della piena comprensibilità da parte di chiunque del contenuto dei provvedimenti e documenti dell'Amministrazione dovrà essere incentivata la semplificazione e la rimodulazione del linguaggio nella redazione degli atti amministrativi ricorrendo, per quanto possibile, all'utilizzo di un linguaggio semplice, elementare, evitando per quanto possibile espressioni burocratiche, abbreviazioni e tecnicismi in genere.

4.2 Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della Trasparenza

Le Giornate della Trasparenza, come previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 10, comma 6) e dalle Linee Guida CIVIT (Delibera n. 105/2010), sono a tutti gli effetti considerate la sede opportuna per fornire informazioni sul Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, sul Piano e Relazione della Performance, nonché sul Piano anticorruzione a tutti i soggetti a vario titolo interessati e coinvolti (gli stakeholder). Saranno pertanto appuntamenti nel corso dei quali l'Amministrazione comunale potrà illustrare e discutere con i cittadini e le organizzazioni maggiormente rappresentative i principali temi dell'azione amministrativa. Si intende così rafforzare un processo partecipativo che rappresenta un'importante apertura alla collaborazione ed al confronto con la società locale, anche al fine di individuare le aree a maggior richiesta di trasparenza, contribuire a rendere più facile la reperibilità e l'uso delle informazioni contenute nel sito, nonché dare suggerimenti per l'aumento della trasparenza e integrità, così che possano contribuire a meglio definire ed orientare gli obiettivi di performance dell'Ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione. Il Comune utilizzerà i suggerimenti formulati nel corso delle giornate della trasparenza per la rielaborazione annuale degli obiettivi di trasparenza inseriti nel Piano della Performance e per il miglioramento dei livelli di trasparenza del presente Programma.

Il Comune, in considerazione delle esigue dimensioni demografiche proprie e degli enti contermini, intende organizzare almeno una Giornata della trasparenza per ogni anno del triennio, in sinergia con i comuni limitrofi ed avvalendosi della collaborazione delle strutture e

dell'organizzazione dell'Unione Montana Comelico-Sappada, al fine di evitare aggravii economici per la finanza locale.